

Antiquarium e torri merlate

Castello Eurialo: concreto progetto di rilancio e recupero del sito da parte della Soprintendenza

Il Castello Eurialo si arricchisce di un Antiquarium e di una biglietteria. La novità è in dirittura di arrivo come si evince dalla perizia stilata dalla Soprintendenza di Siracusa. Il nuovo sito troverà spazio in un edificio dei primi del 900 posto all'ingresso del monumento che è in fase di recupero e messa in sicurezza attraverso la legge post sisma 433 del 1990, anno del sisma che ha causato danni anche al Castello e su cui l'ente di tutela è intervenuta in diverse tranche di lavoro.

Castello
Eurialo

I lavori sono stati aggiudicati con un buon ribasso, pari al 24,98% l'anno scorso con un importo netto pari a circa 173 mila euro, compresi i costi legati alla sicurezza. La data di ultimazione dell'intervento indicata è del 28 marzo di quest'anno.

«L'Antiquarium - afferma la soprintendente Mariella Muti che insieme a Carlo Staffile è la direttrice dei lavori - è un progetto importante, direi fondamentale, per il rilancio del Castello Eurialo che presto sarà inserito nel Parco delle Mura Dionigiane. Quest'ultimo è ormai una realtà e sta per essere istituito». L'Antiquarium accoglierà reperti, proprio come un piccolo museo, e soprattutto si presterà alla allocazione di pannelli didattici e informativi.

Proprio al fine di realizzare i vani espositivi, si sono eseguite maggiori demolizioni di tramezzature. Ci sarà spazio anche per una biglietteria, per i servizi igienici e per un bookshop. La realizzazione della nuova area a servizio del monumento è work in progress nel senso che durante il corso dei lavori, si è resa la necessità, annotano i tecnici della Soprintendenza, di modificare ed aggiungere alcune categorie di lavorazione che la direzione dei lavori ha ritenuto utili e necessari al fine di migliorare le condizioni di staticità insieme alla funzionalità dell'edificio per l'uso al quale è stato destinato.

Sarebbe a dire che si sono seguite due priorità, la prima è stata senz'altro l'adattamento degli spazi agli scopi prefissi dall'ente di tutela che intende valorizzare il vecchio edificio e anzi rivestirlo di una funzione importante, l'altro fattore è legato alla messa in sicurezza dell'immobile e, proprio per questo, il Dipartimento regionale di Protezione Civile ha concesso l'avallo e il finanziamento del progetto.

Articolo di GRAZIELLA AMBROGIO

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Lunedì 20 Marzo 2007